

Aree verdi Sistemato grazie a 600 mila euro della Fondazione Del Monte

Nuovo parco di San Michele, tocca al Comune

In comodato dallo **lor** 9 anni

Dopo l'intervento della Fondazione del Monte, che negli ultimi anni lo ha riportato alla bellezza dopo anni di abbandono, il Parco di San Michele in Bosco passa nelle mani del Comune di Bologna. Per i prossimi nove anni sarà Palazzo d'Accursio a gestire direttamente l'area verde di proprietà dell'Istituto **Ortopedico Rizzoli**, trasformata in un parco pubblico a disposizione dei bolognesi. Accollandosi di conseguenza le spese di gestione e manutenzione di quello che diventa a tutti gli effetti il nuovo parco collinare della città.

La cessione al Comune dei 6,5 ettari di verde che circondano il **Rizzoli** arriva dove un'odissea durata addirittura trent'anni. È del 1982 la prima proposta contrattuale con cui l'allora amministrazione Zangheri chiedeva in locazione quinquennale (con canone simbolico) l'intero parco di San Michele in Bosco al **Rizzoli**. La proposta contrattuale non andò però a buon fine e il tema della gestione comunale del parco di San Michele in Bosco, di proprietà del **Rizzoli** ma da sempre di fatto lasciato all'uso gratuito dei bolognesi, fu riesumata parecchi anni dopo. Per la precisione nel 2004, quando l'ex sindaco Guazzaloca propose al **Rizzoli** di acquisire in comodato per 25 anni l'area, a patto che prima venisse però messa in sicurezza.

Un intervento mica da po-



co, vista l'ampiezza del parco e le condizioni «naturali» in cui era la sua vegetazione. È stato l'intervento della Fondazione del Monte a sbloccare le cose, consentendo a Palazzo d'Accursio di prendere oggi in mano la gestione del parco di San Michele in Bosco senza accollarsi le pesanti spese di ripristino. Negli ultimi quat-

Dopo 30 anni

È del 1982 la prima proposta con cui l'allora amministrazione Zangheri chiedeva in locazione l'area verde di San Michele in Bosco al **Rizzoli**

Perimetro
Si tratta di 6,5 ettari di verde in collina intorno all'istituto **Rizzoli**

tro anni, infatti, la Fondazione presieduta da Marco Cammelli ha investito circa 600 mila euro per rimettere a posto la vegetazione dell'area verde che circonda il **Rizzoli**, che adesso viene acquisita in comodato gratuito dal Comune di Bologna.

La concessione in comodato gratuito durerà però molto meno dei 25 anni ipotizzati nel 2004. Come si specifica

nell'accordo tra l'istituto **ortopedico** e Palazzo d'Accursio, infatti, il Comune prenderà in consegna l'area per nove anni, trasformandola di fatto in un vero e proprio «parco pubblico» comunale. Le spese di manutenzione saranno dunque a carico dell'amministrazione, che si impegna a inserire l'area di San Michele in Bosco nell'attuale appalto di servizio. E insieme alle spese di gestione, il Comune si accollerà anche la responsabilità di eventuali danni

a terzi per l'uso del parco.

La fruizione del parco, si specifica comunque nell'accordo, «dovrà comunque e sempre rispettare le limitazioni rese necessarie della esigenze dell'attività di assistenza e ricerca del **Rizzoli**». Difficile, insomma, che San Michele in Bosco si trasformi in un'area verde che ospiti concerti o attività minimamente rumorose. Toccherà alla Soprintendenza, infine, dare il via libera o meno a qualunque genere di intervento al di fuori della manutenzione ordinaria.

Francesco Rosano
francesco.rosano@rcs.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA